

## SCENARIO ITALIA

N. 27 - Anno V - Settimana 220

12 luglio 2024

## SCENARIO ITALIA

Numero 27, Anno V - Settimana 220

12 luglio 2024

## SUMMIT NATO A WASHINGTON: CONFERMATO IL SUPPORTO A KIEV CON UN FINANZIAMENTO DI 40 MILIARDI DI EURO

Dal vertice dei leader dei Paesi membri dell'alleanza atlantica, ribadito il totale sostegno militare ed economico all'Ucraina. Passaggio di consegne tra l'ex Segretario Generale, Jens Stoltenberg e il nuovo, Mark Rutte.



**Si è concluso il Summit Nato a Washington.** Confermato l'impegno politico e militare verso l'Ucraina, con un nuovo finanziamento di 40 miliardi di euro entro il prossimo anno con l'intento di "fornire assistenza sostenibile alla sicurezza". È terminato anche il mandato di Jens Stoltenberg che chiude i suoi dieci anni alla guida dell'Alleanza Atlantica, con il passaggio di consegne a Mark Rutte previsto per ottobre. Inoltre, è stato creato il Nato Security Assistance and Training for Ukraine, meccanismo per coordinare l'equipaggiamento militare e l'addestramento, senza coinvolgere direttamente la Nato nel conflitto con la Russia.

**L'economia italiana mantiene buoni livelli di crescita.** Secondo l'Istat, infatti, continua il momento positivo italiano con un aumento del PIL dello 0,3 per cento nel primo trimestre e una crescita acquisita per il 2024 dello 0,6 per cento. In salita anche il tasso di occupazione, aumentato dello 0,6 per cento tra marzo e maggio, confermandosi uno dei migliori dell'Unione Europea. Rimane invece in calo il livello di inflazione, tra i più bassi dell'Eurozona. A giugno, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (Ipc) è cresciuto dello 0,9 per cento, rispetto al 2,5 di Germania, Francia e dell'area euro, e al 3,5 della Spagna.

**Attiviste di Palestine Action rivendicano online l'attacco a una fabbrica di armamenti.** La Bbc riporta che le tre attiviste, dopo aver attaccato l'azienda accusandola di produrre alcune componenti per gli aerei caccia dell'esercito Israeliano, sarebbero state arrestate e successivamente rilasciate su cauzione. La propaganda russa ha cercato di attribuire, anche attraverso l'uso dei social, la colpa dei bombardamenti all'ospedale pediatrico di Kiev all'esercito ucraino e americano: la smentita sarebbe arrivata dall'analisi di alcune immagini diffuse online che attribuirebbero alla Russia la proprietà dei missili inviati.

## FOCUS: IL DL COESIONE E IL DDL GIUSTIZIA



**La settimana istituzionale.** Nel corso della settimana appena trascorsa, l'Aula della Camera ha approvato la questione di fiducia posta dal Governo sul DL Agricoltura con 181 voti favorevoli e 111 contrari mentre l'VIII Commissione Ambiente ha svolto il seguito dell'esame del DL Casa: l'approdo in Aula del provvedimento è previsto per mercoledì 17 luglio. Al Senato, invece, presso la Commissione 6a Finanze, è proseguito l'esame del DdL Agevolazioni fiscali start-up, già approvato dalla Camera dei deputati. Si segnala che nel corso della settimana non si è tenuto il Consiglio dei Ministri: la convocazione del prossimo è attesa per lunedì 15 luglio.

**Il DL Coesione.** In data 6 luglio, il Decreto Coesione è stato convertito nella legge 4 luglio 2024, n. 95. Il provvedimento introduce misure urgenti per favorire l'inclusione economica e sociale. Tra le principali novità, l'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO) richiede ora la partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale e la condivisione dei dati dei beneficiari con le regioni per la firma del patto di attivazione digitale. Inoltre, si prevedono: l'estensione del Bonus per l'assunzione di donne in settori con alta disparità di genere, una proroga di 9 mesi per la durata dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro portuale e lo stanziamento di ulteriori fondi per il sostegno ai lavoratori portuali. Infine, la legge estende al 31 dicembre 2024 le convenzioni per l'impiego dei lavoratori socialmente utili.

**Il DDL Giustizia.** Con 199 voti favorevoli e 102 contrari, la Camera ha approvato definitivamente il ddl Giustizia, proposto dal Ministro Carlo Nordio. Il disegno di legge, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2023, ha subito modifiche solo in prima lettura al Senato, mentre alla Camera sono stati respinti tutti gli emendamenti delle opposizioni. La legge, composta da nove articoli, elimina il reato di abuso d'ufficio, introduce restrizioni sulla pubblicazione delle intercettazioni e apporta cambiamenti alla custodia cautelare.

## SCENARIO POLITICO



### Il Presidente Meloni a Washington; Ursula bis, le posizioni dei partiti italiani

**Il Presidente Meloni a Washington.** Giorgia Meloni, insieme al Ministro degli Esteri Antonio Tajani e al Ministro della Difesa Guido Crosetto, ha partecipato al Vertice della Nato che si è tenuto a Washington dal 9 all'11 luglio per festeggiare i 75 anni dell'alleanza. A margine del Vertice, il Presidente Meloni ha avuto incontri bilaterali con il Presidente della Turchia, Recep Tayyip Erdoğan, con il Primo Ministro del Regno Unito, Keir Starmer, e con il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky. "La mia aspettativa - ha detto il Presidente Meloni ai giornalisti - è che la Nato nel suo settantacinquesimo anniversario, e in un momento storico molto particolare, mandi un grande messaggio di unità e di capacità di adattamento ad un mondo che sta cambiando."

**La posizione dei partiti italiani.** Il Parlamento europeo voterà il 18 luglio sulla riconferma di Ursula von der Leyen. Il gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei, guidato dal Presidente Meloni, ha annunciato che non sosterrà un nuovo mandato della Presidente della Commissione europea. Anche la Lega e il Movimento 5 Stelle, tra le delegazioni italiane, hanno dichiarato la loro opposizione, sperando in un cambiamento rispetto alla leadership attuale. Al contrario, il Partito Democratico sembra inclinato a sostenere la rielezione di von der Leyen, con la leader Elly Schlein che ha promosso l'idea di aprire ai Verdi. "Stiamo attualmente scambiando opinioni con von der Leyen", ha affermato Brando Benifei, capodelegazione dei democratici al Parlamento europeo, durante un briefing pre-plenaria. "Non prenderemo una decisione senza essere completamente convinti, ma le basi per un accordo sembrano promettenti."

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Autonomia differenziata: il parere degli italiani.** Il sondaggio di [EMG](#) sull'autonomia differenziata rivela che il nove per cento degli italiani si dichiara pro autonomia vedendo nella riforma la possibilità di una governance più efficiente, che riduce le procedure amministrative. Il sostegno per le imprese locali, con conseguente sviluppo economico e creazione di posti di lavoro, è visto come un beneficio dall'otto per cento degli intervistati mentre il sette per cento spera in una maggiore trasparenza nei processi decisionali. Sulla stessa linea di pensiero l'undici per cento degli intervistati, il quale crede che l'autonomia differenziata possa portare a una gestione delle risorse più efficiente e a una riduzione degli sprechi. Il 26 per cento degli italiani non vede invece potenzialità nella riforma mentre il dodici per cento degli intervistati vede un'opportunità nella possibilità di attuare politiche ad hoc per le specifiche esigenze regionali. Le risposte più rapide da parte delle istituzioni e il miglioramento della qualità dei servizi ottengono rispettivamente il 5% e il 4% dei consensi, indicando un supporto limitato per l'idea che la riforma possa migliorare l'efficienza e la qualità del servizio pubblico. Infine, il 27% preferisce non rispondere in quanto incerto o non propriamente informato.

**Ansia: un disturbo che non risparmia nessuno.** Un recente sondaggio di [SWG](#) ha acceso i riflettori sull'ansia, complice anche l'uscita del film *Inside Out 2*, attualmente molto discusso. I dati rivelano che i disturbi del sonno sono tra i sintomi più comuni, colpendo due persone su cinque. Il 42 per cento dei giovani tra i 18 e i 34 anni, il 34 per cento degli adulti tra i 35 e i 54 anni e il 47 per cento degli over 55 dichiarano di non riuscire a dormire quando sono ansiosi. Emerge un aspetto positivo dal sondaggio: una parte significativa della popolazione ha imparato a gestire l'ansia nel tempo. Ne sono testimonianza le risposte del 37 per cento dei giovani, il 35 per cento degli adulti di mezza età e il 38 per cento degli anziani. La salute e la situazione economica sono le principali fonti di ansia. Il 73 per cento degli intervistati prova un forte senso di ansia all'idea che una persona cara possa avere una malattia grave. L'ansia legata alla propria salute è altrettanto rilevante: il 60 per cento degli intervistati teme di dover fare un esame medico per diagnosticare una possibile malattia importante, con il picco del 74 per cento tra i giovani tra i 25 e i 34 anni. L'ansia legata alle condizioni economiche si accentua tra le persone appartenenti al ceto fragile. Anche affrontare un esame universitario o un colloquio di lavoro genera molta ansia nel 36 per cento degli intervistati, con una maggiore incidenza tra i giovani di 18-34 anni.

**Sanità, inflazione e occupazione: le tematiche che stanno a cuore agli italiani.** [Demopolis](#) rivela quali dovrebbero essere le priorità del governo secondo gli italiani. Al primo posto emergono gli investimenti nella sanità, considerati fondamentali dall'81 per cento degli intervistati. Questo dato sottolinea l'importanza che la popolazione attribuisce alla salute pubblica. Segue il contenimento dell'inflazione, con il 75 per cento. L'aumento dei prezzi ha avuto un impatto significativo sul potere d'acquisto delle famiglie, rendendola una delle principali preoccupazioni per il benessere economico del Paese. Le politiche per l'occupazione rappresentano un'altra area di interesse (58 per cento). La creazione di posti di lavoro e il sostegno all'occupazione sono visti come elementi essenziali per la ripresa economica e la stabilità sociale.

## SUI MEDIA



**Orban incontra Putin in veste di Presidente di turno del Consiglio Ue. Il commento del The New York Times.** Il Primo Ministro ungherese, Viktor Orban, ha incontrato il presidente russo, Vladimir Putin, a Mosca. Questo a distanza di soli tre giorni dalla visita al Presidente Ucraino, Volodymyr Zelensky, a Kiev, che ha rappresentato la prima tappa del viaggio di Orban da Presidente di turno del Consiglio Ue. Al centro del bilaterale, il conflitto tra Russia e Ucraina. Orban ha fatto però trapelare dalle sue dichiarazioni che la posizione tra Kiev e Mosca è ancora molto distante. Il The New York Times sostiene che le istituzioni europee siano fortemente imbarazzate dalle scelte di Viktor Orban, in quanto primo leader dell'Ue a visitare la Russia per un incontro con Putin dall'inizio della guerra.

**Kenya: il presidente William Ruto scioglie il governo. Il punto di Reuters.** Il Presidente keniano William Ruto ha sciolto il governo, mantenendo solo il Ministro degli Esteri, cedendo alle pressioni che nelle scorse settimane hanno scosso il Paese. Questa decisione segue al ritiro della molto discussa legge finanziaria che il governo di Ruto aveva varato. I manifestanti, reclamando un più duro contrasto alla corruzione dilagante nella politica keniana, hanno accolto con positività questa decisione del Presidente Ruto. Secondo Reuters, però, il Kenya potrebbe non raggiungere gli obiettivi del FMI sebbene il governo non abbia debiti di scadenza.

**Elezioni parlamentari in Francia, cosa aspettarsi dopo il voto. L'analisi di Politico.** I proiettori della cronaca politica, nel corso della settimana appena trascorsa, sono stati puntati sul parlamento francese. Infatti, Il Nuovo Fronte Popolare, l'alleanza dei partiti di sinistra che ha vinto il maggior numero di seggi, non ha la maggioranza sufficiente per governare nell'Assemblea Nazionale. Come analizzato da Politico, dall'esito del voto emerge un elemento imprescindibile: concordare il nome di un leader consensuale che possa ottenere il sostegno sufficiente per governare e affrontare le politiche più urgenti e popolari, tra cui l'abolizione della riforma delle pensioni voluta dal Presidente Macron e la conferma dei finanziamenti all'Ucraina.

## DALL'EUROPA - in collaborazione con Must &amp; Partners



**La svolta politica della Francia.** La scorsa domenica il secondo turno delle elezioni legislative ha riservato una sorpresa: il blocco di sinistra Nouveau Front Populaire (NFP) ha vinto superando il Rassemblement National di Marine Le Pen che ha chiuso al terzo posto dietro la coalizione centrista di Emmanuel Macron. La mobilitazione popolare ha fermato l'avanzata dell'estrema destra, ma la coalizione di sinistra, seppur trionfante, potrebbe rivelarsi fragile e di breve durata. Il governo non si è ancora formato e le negoziazioni per stabilire una solida maggioranza terranno banco nelle prossime settimane.

**La prima settimana di presidenza dell'Ungheria.** Il semestre di presidenza dell'Ue a guida ungherese non è iniziato sotto i migliori auspici. Viktor Orbán ha incontrato Vladimir Putin e Xi Jinping, dopo aver incontrato l'omologo ucraino Zelensky. Il suo tour, che si è completato negli Stati Uniti incontrando Trump, è stato oggetto di attacco da parte degli altri Paesi membri che hanno sottolineato come Orbán non parlasse a titolo dell'Ue. Gli ambasciatori europei, riuniti in settimana, hanno espresso condanna quasi unanime (la Slovacchia l'unica ad astenersi) per l'iniziativa di Orbán che è stata brandizzata dall'Ungheria come "tour per la pace".

**L'estrema destra al Parlamento europeo.** L'eurocamera ha visto la nascita di due nuovi gruppi alla destra dell'emiciclo. L'8 luglio, con 84 membri, si è costituito "Patrioti per l'Europa (Pfe)" ed ha preso il posto di Identità e Democrazia (ID). Il gruppo dei Patrioti è ora il terzo all'Eurocamera, superando sia i Conservatori e Riformisti che i liberali di Renw. Pochi giorni dopo è stato fondato "Europa delle Nazioni Sovrane", guidato da Alternativa per la Germania (AfD) e Confederazione polacca e formato da 25 deputati provenienti da 8 degli Stati membri. La settimana prossima, il 18 luglio, si terrà a Strasburgo il voto decisivo su Ursula von der Leyen alla guida della Commissione europea.

## DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



**Summit NATO: alta tensione con Russia e Cina.** Si è tenuto questa settimana a Washington il summit della NATO, una riunione importante che ha sottolineato il buono stato di salute dell'organizzazione atlantica. È stato confermato il sostegno militare all'Ucraina, anche se (giustamente) si continua a mantenere prudenza non prevedendo un ingresso di Kiev nell'Alleanza. Inoltre, sono stati fatti passi avanti nell'annunciare incrementi della spesa per la Difesa, in particolare dall'Italia con Giorgia Meloni che ha promesso di salire all'1,6% del Pil e di convergere progressivamente al target del 2%. Eppure, una NATO così forte potrebbe portare ad un aumento della tensione internazionale: Putin ha infatti contestato l'approccio "provocatorio" dell'Alleanza Atlantica paventando scenari di una nuova Guerra Fredda. Gli ha fatto eco Xi Jinping, inviando in tutta risposta uno stormo di jet cinesi sopra Taiwan. È confortante vedere l'Occidente unito, ma le minacce internazionali sono in aumento.

**USA: Democratici in attesa della decisione di Biden.** Nonostante i segni di stanchezza e le difficoltà dimostrate nelle ultime settimane, il Presidente in carica Joe Biden non sembra disposto a rinunciare alla propria ricandidatura alla Casa Bianca: lo ha ribadito anche al summit NATO, sostenendo di essere il "miglior candidato possibile per battere Trump" nonostante le sue nuove gaffes (come la confusione tra Putin e Zelensky o tra Kamala Harris e il rivale repubblicano). Nel frattempo, cresce la pressione all'interno del Partito Democratico affinché il Presidente si convinca a farsi da parte, come evidenziato anche dagli appelli di personaggi molto influenti come George Clooney (sembra sostenuto da Barack Obama). Una scelta dovrà essere presa entro poche settimane, altrimenti c'è il rischio concreto di consegnare la vittoria nelle mani di Donald Trump, che continua a guadagnare terreno nei sondaggi. Il problema è che non sembra ci siano figure sufficientemente autorevoli e carismatiche in grado di prendere il posto di Biden in breve tempo:

l'ipotesi più probabile e semplice sarebbe lasciare il posto alla Vice Harris, che si è dimostrata però una figura estremamente incoloro.

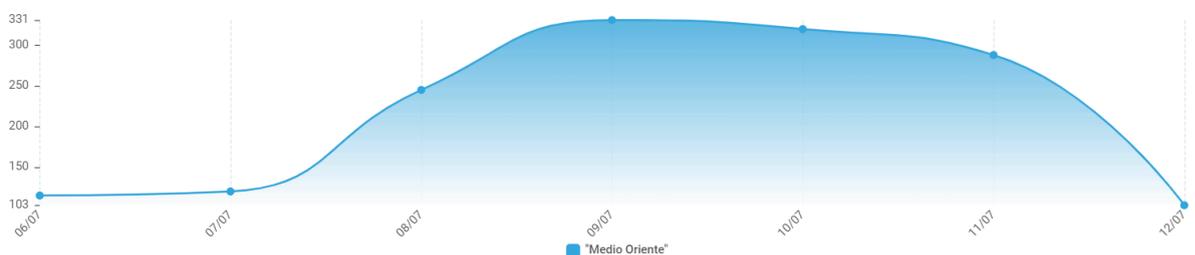
**Gaza: continuano le ostilità mentre emerge un nuovo piano di pace.** Mentre l'offensiva militare israeliana è ancora in corso nella Striscia di Gaza, gli Stati Uniti continuano a spingere sul governo di Tel Aviv per intavolare un negoziato che porti all'adozione di un piano di pace. Questo piano sarebbe strutturato in tre fasi: innanzitutto un cessate il fuoco di sei settimane durante il quale ci sarebbe lo scambio di ostaggi e prigionieri; nella seconda fase sarebbe creata una forza temporanea di controllo a Gaza, sostenuta dagli USA e dai Paesi arabi con palestinesi fedeli all'ANP e non ad Hamas; infine, si procederebbe con la ricostruzione di Gaza attraverso fondi e iniziative internazionali. Alcune stime indipendenti ritengono che il 42% delle case siano state distrutte o danneggiate e che fino all'8% degli abitanti della Striscia siano morti o dispersi. La Casa Bianca preme per raggiungere un accordo dato che un successo diplomatico di questo tipo sarebbe una carta pesante da giocare in vista delle elezioni presidenziali di novembre.

**Indo-Pacifico: anche l'Italia vuole giocare la sua parte.** La portaerei Cavour e il suo gruppo d'attacco (*Carrier Strike Group*) sono in viaggio verso il Giappone e hanno fatto tappa a Singapore nei giorni scorsi. Al ritorno dal Giappone la missione – che è un grande esempio di diplomazia navale – toccherà anche molti altri Paesi nella regione, a testimoniare il crescente interesse dell'Italia per una zona che è sempre più strategica a livello globale sia a livello economico che militare. In questo senso, è rilevante anche la volontà di rafforzare il ruolo delle grandi aziende italiane, come Fincantieri che aveva già venduto – in occasione della precedente missione – delle navi militari all'Indonesia. Infine, è importante sottolineare che non si prevederebbe il passaggio dallo stretto di Taiwan, dunque con il chiaro intento di non urtare le forti sensibilità cinesi nell'area.

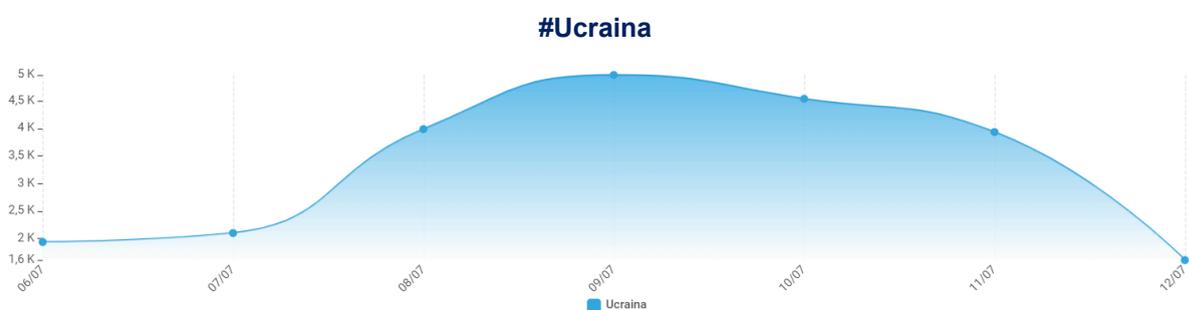
## SULLA RETE



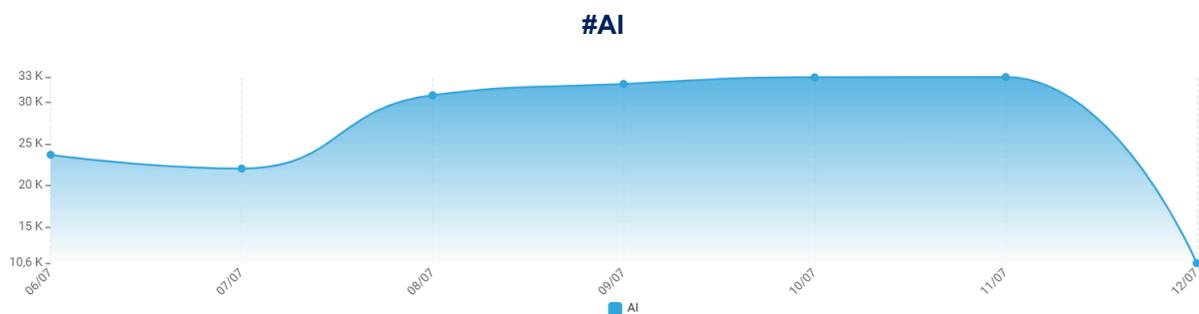
In protesta contro il conflitto in **#MedioOriente**, tre donne attiviste del gruppo filo-palestinese "[Palestine Action](#)", sarebbero state arrestate dopo un attacco ad una fabbrica di difesa Teledyne CML Composites a Bromborough, nel Wirral. La polizia del Merseyside, dopo aver arrestato e interrogato le donne, le ha rilasciate su cauzione. Sui social sono state diffuse le immagini dell'azione, seguite dalla rivendicazione del gruppo, che ha sottolineato di aver agito contro la fabbrica in quanto sarebbe coinvolta nella produzione di componenti per gli aerei caccia israeliani. Secondo un'inchiesta del New York Times e di alcuni ricercatori israeliani, sarebbero presenti online alcuni [siti web collegati a una società pagata dal governo israelino](#) per influenzare i legislatori e l'opinione pubblica americana. Come riportato da un rapporto di FakeReporter, l'azienda STOIC sarebbe la società di consulenza pagata dal governo di Netanyahu per gestire la propaganda, focalizzata nello specifico su un target di riferimento composto principalmente da giovani americani progressisti con visione filo-israeliana della guerra.

**#MedioOriente**

Gli [attacchi russi](#) in **#Ucraina** di questa settimana hanno portato all'abbattimento dell'ospedale pediatrico della capitale. La Russia avrebbe negato ogni responsabilità, accusando sui social i sistemi di difesa aerea ucraini. I video del bombardamento sono divenuti virali online e hanno alimentato l'idea che i missili appartenessero addirittura all'esercito americano. Tuttavia, la fake news diffusa dai media russi sarebbe stata smentita dall'analisi delle Nazioni Unite e dalle immagini emerse nelle ore successive all'attacco. Sempre di matrice russa è la notizia secondo cui [Olena Zelenska](#), la moglie del presidente ucraino, avrebbe speso i fondi americani concessi per la difesa del paese per acquistare una auto da 4,5 milioni. Il tentativo di disinformazione, realizzato dalla propaganda russa, sarebbe stato realizzato sia per screditare il governo ucraino, ma anche per influenzare le elezioni britanniche e americane. La fake news sarebbe stata smentita da alcuni siti francesi che avrebbero mostrato il falso documento di acquisto usato come prova.



In Senato sarebbero iniziate le audizioni per l'approvazione del disegno di legge sull'**#IntelligenzaArtificiale**. In collaborazione con la decima commissione per il lavoro, è iniziato un ciclo di audizioni con esperti come Bruno Frattasi e Mario Nobile, responsabili delle agenzie per la cybersicurezza e l'Italia digitale. Il disegno di legge, adottato a fine aprile, introduce aggravanti per l'abuso di AI in reati come la truffa, misure per l'uso dei dati nella ricerca sanitaria e un fondo da un miliardo per startup innovative. L'obiettivo è concludere il ciclo di incontri prima delle ferie estive, con il testo supportato dal governo e in attesa delle proposte di emendamento delle opposizioni, che puntano soprattutto sulle risorse stanziate e sulla governance dei controlli.



## Social news

**Jest: un modello AI orientato alla sostenibilità ambientale.** DeepMind ha introdotto [Jest](#), o Joint Example Selection Technique, un nuovo metodo per addestrare l'intelligenza artificiale in modo più rapido e sostenibile. Questo approccio utilizza lotti di dati per accelerare l'addestramento e ridurre il consumo energetico di dieci volte rispetto ai metodi tradizionali, valutando e organizzando i dati in base alla loro qualità e potenziale di interazione senza compromettere la precisione. Recentemente, il problema della sostenibilità dell'AI è tornato al centro dell'attenzione, con Google che ha registrato un aumento delle emissioni di gas serra del 13 per cento nel 2023, attribuibile all'espansione degli strumenti AI come Gemini. L'addestramento dei modelli AI è notoriamente impattante ambientalmente, con emissioni paragonabili a quelle di cinque automobili durante il loro ciclo di vita e un elevato consumo di elettricità da parte dei data center. Nonostante le potenzialità di Jest, la sua efficacia dipenderà dall'adozione da parte delle aziende e dall'implementazione di pratiche etiche per evitare un aumento indiscriminato della produzione di modelli AI senza considerare l'impatto ambientale.

**Spotify, verso una nuova forma di social media.** Spotify ha trasformato la sua [app](#) da un semplice servizio di streaming musicale a un vero e proprio social media. Con l'introduzione dei commenti sui podcast, i podcaster possono ora interagire direttamente con gli ascoltatori, insieme ad altre funzioni interattive come sondaggi e sessioni di domande e risposte. Il recente aggiornamento dell'app nel 2023 ha aggiunto un feed di ricerca simile a TikTok, con profili di artisti, vendita di merchandising e biglietti e la possibilità di pubblicare storie. Inoltre, l'aggiunta dei commenti sulle pagine degli episodi dei podcast potrebbe essere estesa agli artisti musicali in futuro, considerando la loro fanbase più ampia e attiva. A differenza di Apple, che ha tentato senza successo con Ping e Connect, Spotify ha adottato un approccio più graduale verso il networking sociale. Con l'ispirazione da TikTok nel design del suo prodotto e l'introduzione di funzioni come Spotify Clips e Pagine dei Conteggi alla Rovescia, l'azienda sta rendendo l'esperienza più interattiva per creatori e fan.

**Microsoft esce da OpenAI.** [Microsoft](#) ha deciso di uscire dal consiglio di amministrazione di OpenAI, in risposta alle pressioni antitrust negli Usa e in Ue, riflettendo una revisione più ampia della regolamentazione sulle Big Tech e le startup di AI. OpenAI ha bloccato l'accesso ai suoi servizi in Cina dal 9 luglio, dopo un attacco informatico che ha compromesso dati interni. Questo blocco ha impedito agli sviluppatori cinesi di utilizzare VPN per integrare le tecnologie di OpenAI, sollevando dubbi sull'equo accesso globale all'AI. Questa situazione ha aperto spazio per competitor locali come SenseTime, che ha presentato Sense Nova 5.5, paragonabile al GPT-4 di OpenAI. SenseTime offre incentivi come token gratuiti e supporta la migrazione da OpenAI per attrarre sviluppatori e utenti cinesi, sfruttando il vuoto lasciato da OpenAI. Le tensioni geopolitiche tra USA e Cina, incluse le restrizioni sull'esportazione di chip per l'AI, hanno ulteriormente complicato il panorama. Aziende come Kuaishou hanno limitato l'accesso ai loro modelli per la carenza di chip, evidenziando sfide nel mercato globale dell'AI.